

Vantaggi dell'utilizzo della tecnologia LifeSize da parte di medici, specialisti, professori e studenti di medicina del CHU di Bordeaux

Organizzazione

CHU di Bordeaux, Francia

Il CHU di Bordeaux, quarto ospedale universitario della Francia per grandezza e istituto di sanità pubblica, è il maggior datore di lavoro in Aquitania, con circa 14.000 dipendenti a tempo pieno. Esso raggruppa tre aziende ospedaliere, che insieme forniscono le cure necessarie all'intera popolazione della regione di Bordeaux e dell'Aquitania.

Strettamente collegati all'Université Bordeaux Segalen, questi tre poli ospedalieri (Pellegrin, Saint-André e Sud) sono sedi di formazione medica continua e ricerca clinica in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Sanità e della Ricerca Medica francese (INSERM) e con il Centro Nazionale della Ricerca Scientifica francese (CNRS). In base ai dati più recenti sulle matricole universitarie, il CHU di Bordeaux conta quasi 2.000 studenti provenienti da 14 istituti di formazione.

Gli ultimi decenni sono stati contrassegnati da un grande cambiamento nel ruolo dell'ospedale. Non più limitato alle funzioni di sostegno e assistenza, ora è un luogo di cura, specializzazione e terapia in grado di gestire una vasta gamma di patologie. Per questo motivo, il CHU di Bordeaux è impegnato in continue iniziative di miglioramento in termini di qualità del servizio fornito.

L'efficienza di un ospedale dipende dalla sua capacità di comunicare sia a livello interno, tra i numerosi membri del personale, sia esternamente con i vari partner e con il pubblico. È per questo motivo che il CHU ha deciso di utilizzare un sistema di videoconferenza.



La sfida

Negli anni '90, la rete Périnat Aquitaine, una rete regionale di reparti di maternità e di professionisti al servizio delle future madri, ha acquistato il primo endpoint di videoconferenza. In questo modo è stato possibile affrontare la necessità sempre più incombente di assegnare la giusta priorità alle attività multidisciplinari. Alcuni anni dopo, lo stesso tipo di esigenza ha spinto un'altra area specialistica del CHU di Bordeaux, l'istituto nazionale francese per la ricerca sul cancro, ad acquistare quattro endpoint per i suoi centri principali.

Sebbene utili, tali sistemi erano estremamente complicati e i problemi tecnici erano molto difficili da risolvere. Per questo motivo, gli endpoint venivano utilizzati raramente e la redditività dell'investimento era molto bassa.

Nel 2009, il CHU di Bordeaux ha deciso di rivisitare l'idea della videoconferenza e di esaminare la nuova tecnologia disponibile sul mercato. L'introduzione delle soluzioni per videoconferenze LifeSize HD ha immediatamente suscitato l'interesse del CHU, che ha deciso di investire in questa tecnologia.

"Quando abbiamo dovuto scegliere una nuova soluzione, LifeSize stava cambiando le regole del mercato, grazie a prezzi competitivi, all'accesso all'alta definizione e a un sistema non paragonabile a nessun altro per semplicità d'uso. A quel punto, adottare i prodotti LifeSize è diventata una scelta scontata," spiega François Dallay, responsabile delle telecomunicazioni presso il CHU di Bordeaux.

I fattori determinanti sono stati la facilità di installazione e la possibilità di condividere documenti. Poiché gli utenti finali del sistema di videoconferenza presso il CHU di Bordeaux non sono esperti di informatica e non è possibile che un ingegnere sia presente ad ogni chiamata, la soluzione doveva assolutamente essere semplice da usare.

Esigenze fondamentali del CHU:

Semplicità di utilizzo: la soluzione deve essere semplice da installare

Funzionalità di condivisione di dati: deve essere possibile condividere documenti

Qualità elevata: video ad alta definizione



IL PROBLEMA

L'organizzazione aveva bisogno di un sistema video ad alta definizione intuitivo e semplice da usare, senza l'aiuto di un esperto di IT.



LA SOLUZIONE

La prima generazione di sistemi installati presso il CHU è stata sostituita da un'infrastruttura LifeSize, LifeSize Bridge, e dalla soluzione LifeSize Team 220, raddoppiando in questo modo il numero di sessioni simultanee.



I RISULTATI

Le soluzioni LifeSize per la videoconferenza consentono ai team di fornire un'assistenza medica più efficace. Dal punto di vista della formazione, alcune lezioni per i corsi di laurea universitari sono disponibili solo grazie all'esistenza del sistema di videoconferenze.



La soluzione

Il CHU di Bordeaux utilizza i sistemi di videoconferenza in molti modi diversi. Come strumento di collaborazione, la videoconferenza è in grado di salvare vite umane riducendo i tempi diagnostici e consentendo la condivisione di informazioni fondamentali.

Poco dopo, la prima generazione di sistemi installati presso il CHU è stata sostituita da un'infrastruttura LifeSize, LifeSize Bridge, e dalla soluzione LifeSize Team 220, raddoppiando in questo modo il numero di sessioni simultanee. Oggi fino a 24 persone possono partecipare a una videoconferenza ad alta definizione.

"La soluzione è stata implementata in ospedale nell'arco di un solo mese e la procedura si è svolta senza difficoltà. Ha eliminato il bisogno di una sala conferenze dedicata: tutto ciò di cui avevamo bisogno era una postazione di lavoro. L'infrastruttura proposta da LifeSize ha cambiato il modo in cui utilizziamo la videoconferenza" ha dichiarato Dallay.



"Quando abbiamo dovuto scegliere una nuova soluzione, LifeSize stava cambiando le regole del mercato, grazie a prezzi competitivi, all'accesso all'alta definizione e a un sistema non paragonabile a nessun altro per semplicità d'uso. A quel punto, adottare i prodotti LifeSize è diventata una scelta scontata",

– FRANÇOIS DALLAY, RESPONSABILE DELLE TELECOMUNICAZIONI PRESSO IL CHU DI BORDEAUX.



I risultati

I vantaggi dell'utilizzo della tecnologia di collaborazione video HD di LifeSize sono stati evidenti fin da subito. A livello medico, questa soluzione consente ai team di migliorare le proprie modalità di lavoro. Ormai è diventato uno strumento su cui i team possono fare affidamento tutti i giorni.

Dal punto di vista della formazione, alcune lezioni per i corsi di laurea universitari sono disponibili solo grazie all'esistenza del sistema di videoconferenze. Senza di esso, alcune sessioni di formazione non sarebbero possibili.

Ad esempio, un team del reparto di dermatologia clinica presso il CHU di Bordeaux tiene una riunione multidisciplinare una volta la settimana, a cui possono partecipare, tramite la videoconferenza specialisti dei reparti di oncologia di altri ospedali in Aquitania. Questi specialisti possono inoltre discutere di casi clinici con i propri colleghi, al fine di adattare i protocolli medici ai diversi pazienti in base allo sviluppo della patologia. Gli istituti partner inviano le cartelle cliniche dei pazienti all'inizio della settimana, prima che abbia luogo la riunione, in modo da poterne discutere insieme durante la videoconferenza settimanale. Oltre a diminuire drasticamente i tempi di trasporto per recarsi alle riunioni, questo strumento di telecomunicazione svolge un ruolo cruciale nello scambio di conoscenze.



Come per il team di ematologia, il sistema LifeSize di videoconferenza consente inoltre a un team multidisciplinare dell'ospedale pediatrico presso il CHU di Bordeaux di mantenersi regolarmente in contatto con le unità corrispondenti presso i CHU di Limoges e Tolosa. La qualità delle sessioni di videoconferenza consente ai team di discutere di patologie rare con esperti provenienti da tutta la Francia o da tutto il mondo.

Infine, un gran numero di studenti di medicina che si trovano nei dipartimenti e nei territori francesi al di fuori del territorio nazionale e che non possono frequentare le lezioni di tutte le materie, sono ora raggiunti, grazie alla videoconferenza HD, dai professori che ora possono tenere lezioni dalla Francia per questi studenti lontani, tramite videoconferenza, e suggerire loro casi clinici pratici.

Alla luce del successo della fase di implementazione iniziale, il CHU intende ampliare l'utilizzo delle tecnologie di videoconferenza. Ad esempio, una postazione di videoconferenza nel reparto di pronto soccorso potrebbe consentire un migliore trattamento degli ictus. Uno specialista in neurologia, infatti, sarebbe in grado di formulare una diagnosi immediatamente.

L'altro progetto consiste nel dotare il Servizio Mobile di Emergenza Medica (SAMU) di sistemi di videoconferenza, in modo che possa fornire un riepilogo della situazione durante un piano di intervento di emergenza.

"Grazie a una soluzione semplice come LifeSize Passport, ora è più semplice gestire meglio i nostri pazienti e fornire loro tutta l'assistenza di cui hanno bisogno al momento giusto" conclude Dallay.



LifeSize[®]
A division of Logitech

LifeSize Communications:
1601 S. Mopac Expressway
Suite 100
Austin, Texas 78746 USA
Phone: +1 512 347 9300
Fax: +1 512 347 9301
Email: info@lifesize.com
www.lifesize.com

EMEA:
LifeSize Europe, Middle East, Africa
Medienbrücke, Rosenheimerstr. 145d
81671 Munich, Germany
+49 89 207076 0 (Germany)
+00 8000 999 09 799 (Toll Free Europe)
www.lifesize.it
APAC:
LifeSize Asia Pacific
Phone: +65 6303 8370